

SANT'ALESSANDRO, VESCOVO E MARTIRE

6 giugno - memoria

Visse nel IX secolo. Fu arcidiacono del vescovo Leto e suo successore sulla cattedra episcopale. È noto un suo viaggio a Pavia presso l'imperatore Lotario nell'anno 823 con lo scopo di ottenere giustizia contro le spoliazioni dei beni ecclesiastici e i soprusi dei feudatari fiesolani. Lotario esaudì le richieste del vescovo e gli confermò i possedimenti e i privilegi della Chiesa fiesolana, ma si tramanda che, sulla via del ritorno, i suoi avversari lo uccisero nelle acque del fiume Reno presso Bologna. I fiesolani lo onorarono come santo e martire. Fu sepolto nella chiesa intitolata a San Pietro in Gerusalemme, poi chiamata come la conosciamo noi oggi, basilica di sant'Alessandro proprio dal suo nome.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ger 3,15

Vi darò pastori secondo il mio cuore,
che vi guideranno con scienza e intelligenza. (T.P. Alleluia)

COLLETTA

O Dio che hai plasmato con lo spirito di verità e di amore
il vescovo e martire Alessandro
e lo hai costituito pastore del tuo popolo,
concedi a questa famiglia di conservare fedelmente
i frutti del suo servizio apostolico.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, questi doni,
frutto della tua generosità e del lavoro dell'uomo,
e custodisci questa vigna
che hai fatto coltivare dal vescovo Alessandro.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

>>>

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 10,10

«Io sono venuto perché abbiano la vita
e l'abbiano in abbondanza», dice il Signore. (*T.P.* Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri
ci comunichi, o Signore, lo spirito di forza
che rese il santo vescovo Alessandro
fedele nel servizio e vittorioso nella passione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.